

NICOTERA Dopo tante spoliazioni, in città un nuovo e importante presidio di legalità

Fari puntati sulla depurazione

La Capitaneria di porto inaugura la nuova sede locale della Tenenza

di ENZA DELL'ACQUA

NICOTERA - Si è svolta ieri mattina, alla presenza di un notevole parterre istituzionale, la cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Guardia Costiera.

Un presidio di legalità fondamentale per la città, sia a livello simbolico, in quanto espressione della presenza dello Stato, ma anche sul piano della concretezza in quanto è una base logistica per agire più celermente sul territorio, oltre che uno "sportello" per accogliere le segnalazioni dei cittadini nicoteresi.

Il prefetto di Vibo Valentia, Giuseppe Gualtieri, ha tenuto a precisare che l'insediamento dell'importante avamposto di legalità «ha un alto valore simbolico. Per altro - ha aggiunto il rappresentante governativo - la vocazione turistica e marinara di Nicotera e dei paesi limitrofi rendeva indispensabile che questo presidio avesse la dignità e l'immagine istituzionale che merita. Un altro passo avanti - ha precisato il prefetto di Vibo Valentia - in quell'occupazione del territorio da parte dello Stato, a discapito della corruzione e del malaffare».

Uguale soddisfazione ha espresso il direttore marittimo della Calabria e



Il direttore marittimo della Calabria e della Basilicata tirrenica, l'ammiraglio Giancarlo Russo

della Basilicata tirrenica, l'ammiraglio Giancarlo Russo, che ha tenuto ad evidenziare che lo sforzo della Capitaneria di Porto per tutelare le coste non conoscerà sosta.

«Il trasferimento della sede della Delegazione di

spiaggia di Nicotera in questo immobile - ha detto l'alto ufficiale - consente di poter garantire per la cittadina di Nicotera una migliore organizzazione delle attività lungo la costa a tutela sia dall'ambiente che della costa stessa, ol-

tre al monitoraggio della filiera della pesca. Non ultimo il problema quasi specifico di questa zona, che è l'attività di depurazione, nonché quella dei frantoi, i cui reflui che vanno a collettare sui corsi d'acqua fino a scaricare

in mare. E' e sarà, per noi, un impegno costante e continuo che stiamo esercitando e continueremo ad esercitare per la tutela dell'ambiente».

Il direttore marittimo ha inoltre tenuto a precisare che il monitoraggio degli impianti depurativi sarà estesa non solo all'intera costa, ma anche ai Comuni dell'entroterra.

Sarà un lavoro condotto in sinergia con l'Arpacal, che ha un ruolo fondamentale nel coadiuvare

le ispezioni condotte dalla Guardia Costiera: «La nostra attività - ha precisato il direttore - viene articolata lungo tutto il litorale di comune accordo con l'Arpacal, che analizza i campionamenti per accertare la salubrità dell'acqua».

In merito all'eterno pro-

blema dell'inquinamento che funesta tutte le estati nicoteresi, l'ammiraglio Russo ha voluto precisare che tutte le località costiere della Calabria risentono, a vari livelli, di questo grave inconveniente. Una delle cause, ha sottolineato, è anche "l'urbanizzazione dei litorali".

Lavoro condotto in sinergia con l'Arpacal

Ma quella preponderante è la depurazione: «I sistemi di depurazione funzionano male, né sono sottoposti a manutenzione. Per cui è necessario operare molto sulla prevenzione». Il direttore marittimo ha garantito un impegno fattivo e costante per una cittadina che ha bisogno di rinascere, proprio a cominciare da quella grande risorsa che è il mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA